



A sinistra: La signorina Hervieu. - A destra: La signorina Dutrieux, detentricessa della Coppa. (Fot. Alemanni - Firenze).

Da una settimana all'altra

L'inizio dell'anno nuovo è stato salutato da numerosi alpinisti in alta montagna. Da Torino specialmente parecchie carovane di skiatori salirono sulle Alpi dove ritrovarono i loro campi prediletti. Sono le gite che preludono alle prossime grandi riunioni promosse dallo Ski-Club Valdostano a Courmayeur nei giorni 6-7 gennaio e dal Touring-Club a Madesimo.

A Madesimo appunto, nella valle dello Spluga, dove il Touring-Club Italiano e lo Ski-Club Milano organizzarono lo scorso anno la 1ª settimana d'inverno, si terranno dal 6 al 14 del corrente gennaio delle interessanti gare di ski, di «luges» e pattinaggio per iniziativa del Comitato locale e dello Ski-Club Valle Spluga.

L'aviazione francese continua ad interessarci. Mentre in Tripolitania ed in Cirenaica i nostri aviatori militari rendono grandi servigi all'esercito con i loro magnifici voli, mentre i nostri volontari, lasciato il campo sportivo, si sono portati a Derna ed a Tobruck dove quotidianamente esplorano con successo le posizioni del nemico, contribuendo così a completare l'opera non mai tanto lodata di chi ha saputo suggerire al Governo ed organizzare poi l'importante sezione aviatori del battaglione specialisti, sui campi francesi altri ufficiali italiani stanno per prendere il brevetto.

La Francia, che ci ha dato i migliori maschili campioni del volo, annovera pure oggi delle arditissime aviatrici. Domenica la gara aerea si è disputata appunto fra due signorine.

Nell'aerodromo di Corebeaulieu, domenica l'aviatrice J. Hervieu ha voluto per ottenere la coppa «Femina» di cui è detentricessa attualmente la signorina Helen Dutrieux. La signorina Hervieu sul suo monoplano è partita alle 12,45 ed ha coperto 248 chilometri in due ore e 41 primi.

La signorina Helen Dutrieux su biplano ha cominciato a volare alle 12,40 ed ha coperto 254 chilometri e 54 metri in due ore e 50 primi, battendo il proprio record della distanza di 137 chilometri. Ha preso terra soltanto perchè il carburatore del suo apparecchio era gelato. Ella rimane così detentricessa della coppa «Femina».

Il bilancio sportivo finanziario della Francia deve essere segnalato alle nostre autorità governative, le quali devono dare allo sport un maggiore impulso di quello che hanno fatto finora. Prepariamo per tempo i nostri giovani agli esercizi militari, e ciò facendo noi potremo in ogni momento disporre di un Corpo volontario che non potrà a meno di rendere alla Patria immensi servigi.

Ma non limitiamoci alla formazione di comitati che nulla concludono. Nominino il Ministero della guerra e quello dell'istruzione dei commissari sportivi che vigilino sull'opera degli istituti di educazione fisica da loro dipendenti, e vedranno quanto poco si è concluso e quanto di buono rimane invece a fare.

La Francia in queste cose ci è sempre maestra. Dagli organi sportivi ufficiali francesi si rileva infatti che l'Unione delle società di preparazione militare di Francia ha ricevuto in questi giorni,

oltre alle sovvenzioni ordinarie del ministro dell'interno, una somma di 20.000 franchi dal Ministero della guerra, per la sua devota collaborazione alla diffusione in tutto il paese delle opere di educazione e di perfezionamento fisico, in vista della preparazione militare.

Oltre a ciò, su proposta di M. Méquillet, deputato, il credito destinato a sovvenzionare le società che si occupano di preparazione militare, messo a disposizione del ministro della guerra, è stato aumentato di 150.000 franchi nel preventivo del 1912.

Quest'anno in Italia non si parlerà nè di corse, nè di esposizioni di automobili; così hanno deciso i nostri fabbricanti, ed alla loro decisione si è dovuta inchinare anche la Direzione dell'Automobile Club d'Italia.

Ma neppure all'estero figurerà il nome italiano. Previo accordo con i tedeschi, i nostri costruttori si asterranno dal partecipare al «Grand Prix» dell'A. C. Francese, che però ha ottenuto ugualmente un vero successo di iscrizioni.

La Francia, l'Inghilterra, il Belgio e l'America saranno rappresentate.

La chiusura delle iscrizioni ha avuto un risultato inaspettato. Oltre al numero rilevante delle iscrizioni, di gran lunga superiore a quello minimo richiesto, varie nazioni scenderanno in lizza. Dopo il forfait dell'Italia, della Germania e del Belgio non si sperava tanto.

Il Belgio ha voluto fare eccezione, poichè Christianaens, noto nel campo aviatorio come in quello automobilistico, ha personalmente portata l'iscrizione di una sua *Excelsior*. Ma ben più difesa sarà l'Inghilterra con le *Vauxhall*, le *Calthorpe* e le *Sunbeam*, mentre l'America avrà in una *Ford* la sola rappresentante.

A giorni verrà in discussione il bilancio sportivo dello Stadio di Torino. Non vogliamo alla vigilia di un'assemblea fare nuovi commenti. Ci auguriamo solo che gli azionisti pensino un momento che lo Stadio deve servire all'educazione fisica, e che, costruito con tale scopo, venne agevolato in tutte le forme possibili dall'autorità comunale, governativa e da S. M. il Re.

A Milano, per iniziativa dell'associazione «Per la Scuola», con l'appoggio del Municipio e di numerosi enti privati, stanno per sorgere otto grandi campi di giuoco all'aperto.

In questi campi di ginnastica all'aria libera, nelle ore di riposo, alle domeniche e negli altri giorni festivi e durante le ferie estive i giovani studenti potranno giocare alla palla, alla guerra, a bandiera, al *foot-ball*, al *law-tennis*, al *golf*, oppure schiatinare, e, d'inverno, pattinare.

Una Commissione medica visiterà gli studenti ed indicherà a ciascun d'essi lo sport più adatto, non permettendo ai deboli, ad esempio, esercizi che richiedano grandi fatiche.

Questo non potrebbe essere, puta caso, anche in parte il programma della Direzione del nostro Stadium?

Ma, *pardun*, occorre prima di tutto, per apprezzarlo, intendersi di sport!

Virgus.



Gli sports invernali a St-Moritz. — Le migliori sportwomen. (Fot. G. Baldo, - Milano)

L'abbonamento alla "Stampa Sportiva", costa solo L. 5.

Campionato Italiano resistenza 1911 - Km. 230 - 1° Azzini
 Milano-Verona-Mantova-Modena 1911 - Km. 290 - 1° Bolzoni
 Circuito Colli Euganei 1911 - Km. 240 - 1° Bordin
 Gran Corsa delle 6 ore - Verona 1911 - Km. 165 - 1° Portioli

tutti con
bicilette

DEI

pneus TEDESCHI

Domandate il Catalogo
alle Officine DEI
MILANO - P. Paoli, 4